



Provincia di Latina

Settore Risorse Umane, Servizi Sociali e Cultura

DOCUMENTO PROGETTUALE

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI PROGETTI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA TRAMITE REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ LABORATORIALI

1. Premesse

Le scelte strategiche e operative del Comune di Formia nell'ambito del contrasto alle povertà educative sono strettamente correlate al ruolo che l'Ente locale deve assumere come attore dello sviluppo sociale complessivo della propria comunità.

I Servizi sociali nel loro complesso e, in particolare, l'area Minori, sono pertanto chiamati a produrre una specifica attenzione al tema dell'educazione dei minori, affrontando la sfida con modalità che privilegino lo sviluppo e l'offerta di opportunità diverse e orientate alla maggiore inclusione possibile della cittadinanza.

Il lavoro deve orientarsi al superamento dell'ottica riparatoria per muoversi verso l'obiettivo della prevenzione al fine di preparare percorsi educativi che concorrano alla crescita psicologica, culturale e sociale del minore.

La consapevolezza che deriva dall'emersione di sempre nuove forme di povertà educativa pone al centro dell'attenzione la necessità di sperimentare forme innovative di aiuto, con l'avvio di una integrazione operativa e metodologica tra servizi e il costante contributo di tutta la rete territoriale del volontariato e della cooperazione.

In questo contesto una particolare attenzione è posta all'ottimizzazione dell'uso delle risorse per rendere compatibile lo sviluppo del programma con le esigenze di un sempre migliore utilizzo delle stesse, nonché a far sì che si possa rispondere sempre in maniera congrua ai bisogni delle persone che quotidianamente si rivolgono ai nostri servizi.

2. Analisi di contesto e linee di intervento

La povertà educativa è un fenomeno multidimensionale, fortemente correlato alla povertà materiale, che tuttavia non ne esaurisce la portata. Cogliamo infatti almeno quattro diverse articolazioni: le povertà economiche, responsabili delle possibilità di accesso a opportunità formative di qualità; le povertà ecologiche o di sistema, che evidenziano le carenze del contesto; le povertà pedagogiche, che

focalizzano le competenze del sistema educativo formale e informale; e infine le povertà nelle capabilities individuali, che colgono la situazione dell'individuo e lo stato delle credenziali acquisite. L'essere "a valle" dell'ultima dimensione rende evidente come il contrasto alle povertà educative sia possibile soltanto a partire da un approccio sistemico di comunità.

In questo senso volge l'impegno del Comune di Formia che mira a operare su diverse linee di intervento, proprio al fine di cogliere i bisogni offrendo al contempo una piattaforma di attività utili ad assicurare non solo la socializzazione dei minori, pur importante, ma anche l'apprendimento di nozioni utili a indirizzare bambini e ragazzi verso attività che possano concorrere al loro sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale.

3. Destinatari

I laboratori saranno destinati a minori residenti nella città di Formia, senza alcun onere per le famiglie.

4. Durata

Le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione trovano attuazione nel mese di dicembre 2022, con facoltà di prolungamento nel caso di reperimento di nuove risorse economiche, previo accordo tra le parti ed eventuale ri-progettazione degli interventi.

5. Oggetto

Attraverso la presente procedura, l'Ente intende co-progettare attività laboratoriali incentrate sui temi sintetizzati nel seguente prospetto. L'Ente del Terzo Settore sceglierà il target di età su cui calibrare il progetto. In caso di affidamento, avrà il compito di individuare i beneficiari e organizzare e tenere le attività laboratoriali.

N.	Tipologia laboratorio	Obiettivi
1	Educazione alla lettura	L'obiettivo è la promozione di laboratori di educazione alla lettura, secondo un approccio originale che miri a stimolare nel minore il piacere della lettura, attraverso il ricorso al gioco, alla creatività, alla "creazione" di storie che rendano il partecipante protagonista di un percorso "attivo", fondato sul pieno coinvolgimento emotivo e fisico del minore. Giochi di ruolo, percorsi di lettura su temi specifici di interesse per i bambini e/o per i ragazzi, senza lasciare indietro nessuno, ma anzi stimolando nel partecipante la piena inclusione di ognuno, con le sue capacità, i suoi talenti, i suoi limiti da superare. Il laboratorio dovrà prevedere un approccio "multidisciplinare" in cui i libri e la lettura non siano solo lo strumento ma il fine ultimo del percorso educativo. Il progetto dovrà prevedere visite presso la biblioteca centrale di via Vitruvio n. 7, da prevedere in collaborazione con il personale bibliotecario del Comune. L'attività laboratoriale potrà prevedere incontri con autori per scoprire come si forma il percorso creativo alla base di una storia, e incontri con i genitori per formare le famiglie sulle modalità di coinvolgimento dei ragazzi e sul valore pedagogico e educativo della lettura ad alta voce anche in età prescolare. Il progetto dovrà essere calibrato su target di età (0-3, 4-6, 7-10, 11-14, 15-18 anni, ecc.) per i quali dovranno essere individuati bisogni e strumenti di intervento diversificati.

2	Educazione ai valori della legalità	Le attività laboratoriali pomeridiane dovranno seguire una prospettiva didattica, pedagogica che miri a sensibilizzare i minori al rispetto dei valori della legalità. In particolare gli incontri dovranno prevedere incontri con forze dell'ordine, educatori, esperti sulle tematiche del bullismo, della violenza di genere, della criminalità organizzata. L'obiettivo è favorire percorsi di conoscenza che contribuiscano alla formazione educativa dei minori per la costruzione di futuri cittadini sempre più consapevoli e responsabili.
3	Educazione e tutela dell'ambiente	Le attività laboratoriali pomeridiane dovranno seguire una prospettiva didattica, ecologica e pedagogica che miri a sensibilizzare i minori al rispetto della natura. La tematica ambientale sarà seguita attraverso attività al chiuso e all'aperto che portino i partecipanti a conoscere l'esperienza dell'orto, dell'agricoltura biologica, della stagionalità, della tutela dell'ambiente e dell'educazione alimentare. I laboratori dovranno prevedere anche lezioni di conoscenza sulle varietà autonome della flora e della fauna, attività formative incentrate sull'importanza della raccolta differenziata in collaborazione con le strutture comunali deputate alla gestione delle politiche ambientali.

6. Luogo di realizzazione dei laboratori

Gli Enti del Terzo Settore dovranno mettere a disposizione propri spazi per lo svolgimento delle attività laboratoriali, salvo quelle da realizzare in esterna che, nel caso sia richiesto, dovranno necessariamente prevedere le necessarie autorizzazioni da parte degli organi competenti.

Qualora si decidesse in tal senso, nel corso della co-progettazione che seguirà alla fase di selezione delle proposte, le attività laboratoriali potranno svolgersi, in parte o totalmente, anche presso sedi indicate dal Comune.

Gli Enti che propongono i progetti dovranno comunque indicare una propria sede messa a disposizione per le attività laboratoriali.

7. Impegni delle parti nell'ambito della co-progettazione

Nella co-progettazione il Comune di Formia e il soggetto co-progettante assumono entrambi un ruolo di compartecipazione alla realizzazione delle attività.

Al Comune di Formia compete:

- l'attività di coordinamento tecnico e amministrativo, incluso il costante monitoraggio del funzionamento complessivo del progetto e dell'andamento delle attività e della qualità degli interventi erogati;
- la messa a disposizione di una figura di riferimento per la tenuta dei rapporti con il co-progettante;
- la messa a disposizione di interventi di servizio sociale volti a supportare la progettazione individualizzata a favore di soggetti in condizione di disagio socio-economico e di povertà.

Al Soggetto Attuatore Partner spetta di:

- garantire le modalità di realizzazione delle azioni così come indicato nel Progetto Definitivo;

- assicurare una funzione di raccordo, che sia interfaccia per il Comune e che possa garantire il buon andamento del progetto, la realizzazione delle attività previste nonché funzioni di raccordo con il Comune di Formia – Settore II – Servizi sociali;
- predisporre, ogniqualvolta l'Ente locale ne faccia richiesta, report sullo stato di avanzamento delle attività e fornire i dati per la rilevazione delle frequenze ai laboratori e sulla tipologia di utenti individuati;
- rispettare le norme in materia di riservatezza dei dati personali.

Con tale scopo il Comune di Formia e l'EAP si impegnano, all'interno del Tavolo di co-progettazione, a un regolare monitoraggio sull'andamento generale del progetto.

8. Budget di progetto

Secondo quanto disposto dalla Giunta comunale con la Deliberazione n. 321 del 21.11.2022, il budget complessivo stabilito per le attività laboratoriali. Le attività dovranno svolgersi nel periodo ricompreso dalla metà di dicembre e sino al 31 dicembre 2022. Il budget complessivo stanziato è pari a € 8.799,00.

I laboratori sono destinati ai minori residenti sul territorio comunale di Formia, senza alcun onere per le famiglie.

Il contributo massimo per ogni singola tipologia di laboratorio (n. 1, n. 2, n. 3) è pari a € 2.933,00

L'EAP può presentare una proposta progettuale per una sola tra le n. 3 tipologie di laboratorio previste.

Ai partecipanti del presente percorso di co-progettazione è richiesta la compartecipazione alle risorse nella misura minima del 7% delle risorse totali fornite dal Comune.

Le risorse complessivamente messe a disposizione per la realizzazione degli interventi saranno destinate a sostenere le spese per le attività laboratoriali, il materiale necessario per lo svolgimento dei laboratori, l'accoglienza e altri costi di coordinamento e organizzazione delle azioni previste. Con tale importo sono altresì soddisfatti tutti gli oneri delle attività di co-progettazione.

L'erogazione delle risorse messe a disposizione avverrà previa rendicontazione delle spese sostenute dall'EAP elencabili a titolo esemplificativo in:

- spese per i volontari (assicurazioni, rimborsi chilometrici);
- spese per il personale impiegato nelle attività progettuali;
- spese per l'acquisto di prodotti strumentali all'attuazione dei laboratori;
- spese per la messa a disposizione delle strutture ove realizzare i laboratori;
- costi indiretti riferibili direttamente e comprovabilmente all'attività di progetto, per un massimo complessivo del 10% della quota ammessa a rimborso, se ammessi nella fase di co-progettazione (compresi costi relativi al coordinamento delle attività e allo svolgimento di attività amministrative);
- eventuali ulteriori costi riferibili all'attività se ammessi nella fase di co-progettazione.

Sono ammesse iniziative di crowdfunding e fundraising finalizzate a completare il quadro delle risorse rese disponibili dai proponenti. Tali azioni dovranno essere esplicitate e dimostrate nella proposta progettuale.

9. Monitoraggio e controllo

Il Comune di Formia è tenuto al presidio, controllo e verifica della rendicontazione puntuale, sia sul piano dei contenuti tecnici che su quello amministrativo e gestionale degli interventi e delle attività svolte dall'Ente Attuatore Partner.

Le Parti si danno reciprocamente atto che il Tavolo di co-progettazione è da considerarsi permanente, per affrontare criticità del sistema e la ricerca di soluzioni concordate e coerenti tra loro, secondo una logica cooperativa e di partenariato effettivo.

L'Ente Attuatore partner provvederà alla rendicontazione complessiva al termine del periodo di riferimento delle attività.

La rendicontazione, per le finalità dell'art. 93 co. 1 lett. e) e co. 4 del Dlgs 117/2017 s.m.i., sarà corredata da documentazione giustificativa comprovante la spesa e da una dettagliata relazione tecnica conclusiva nella quale saranno illustrate nel dettaglio le attività svolte, le criticità riscontrate e gli elementi di ricchezza della co-progettazione nella realizzazione dei progetti, esponendo altresì riflessioni per il potenziamento futuro delle azioni realizzate, in un'ottica di costante miglioramento degli strumenti messi in campo.

Fto
Il Dirigente
Dott.ssa Tiziana Livornese